

...E BESANA Onlus - Me



...NDAZIONE GIUSEPPE BESANA ONLU

...DA



...A Onlu,

BILANCIO SOCIALE 2020

...AZIONE
...SANA

Fondazione
Giuseppe
Besana
Onlus

BILANCIO SOCIALE 2021

...LE 2018

...n anni

a servizio della comunità

BILANCIO
SOCIALE
2023

Sommario

3	Nota metodologica
4	Lettera della Presidente
	01 CHI SIAMO
7	Oggetto sociale
8	La storia
9	La mission
	Le politiche della Fondazione
10	I nostri principi
	Il codice etico ed i valori condivisi
11	L'assetto istituzionale
12	Il Consiglio d'Amministrazione: un impegno che educa
	02 COSA FACCIAMO
15	La stanza multisensoriale
16	Finalmente tornano anche i sorrisi
18	Residenza Socio Assistenziale
19	Centro Diurno Integrato
20	Mini Alloggi
	03 IL PERSONALE
23	Le risorse umane
24	... Ed io, avrò cura di te
	04 BILANCIO D'ESERCIZIO
27	Andamento ed evoluzione della gestione
29	Legalità e gestione
30	Stato Patrimoniale
31	Rendiconto gestionale
35	Iniziative svolte
36	Informazioni ambientali
38	Gli anziani più sono creativi più conservano vitalità
42	Progetti realizzati
44	I volontari
45	Mappa dei portatori d'interesse
48	Saluto della Presidente
50	Il tuo aiuto conta!!
51	Diffusione

Nota Metodologica

Il Bilancio Sociale 2023 della Fondazione Giuseppe Besana Onlus è stato redatto in ottemperanza al disposto del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 per aderire agli obblighi di rendicontazione sociale previsti dalla Riforma del Terzo Settore nonché in conformità alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte dalla nostra Fondazione. Il fine è pertanto quello di offrire a tutti i soggetti interessati una informativa strutturata e puntuale, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Laddove possibile il Bilancio Sociale fornisce dati relativi non solo all'anno 2023 ma anche a precedenti annualità, come riferimento comparativo e indicativo di tendenze, al fine di rappresentare una dinamica di informazioni in evoluzione. La prima parte del documento, accanto all'assetto istituzionale e alla struttura organizzativa, alla descrizione dei servizi offerti, racconta la nostra Storia, illustra la Missione e i principi fondamentali della Fondazione.

La seconda parte presenta i dati economici del bilancio d'esercizio, il valore della produzione e la relativa distribuzione dei costi, i proventi di carattere straordinario, le risorse umane, i progetti, presenti e futuri.

La legge 6/06/2016, n. 106, ha assoggettato gli enti del Terzo settore a «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale».

Inoltre, a sensi dell'art. 14 D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore, il sito internet dell'Ente, www.fondazionegiuseppebesana.it, riporta la pubblicazione "degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati".

Approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 21 maggio 2024.

LETTERA della Presidente



Il 2023: un anno post pandemia vissuto ancora in sordina.

Non siamo riusciti ad aprire le porte della Fondazione alla cittadinanza nel modo in cui eravamo abituati.

In accordo con le direttive Regionali è stata adottata ancora tanta prudenza per proteggere i nostri ospiti, le mascherine sono rimaste obbligatorie per gli operatori e i visitatori.

Non abbiamo organizzato attività all'interno della struttura come le cene di solidarietà finalizzate alla raccolta fondi, che richiama un numero elevato di cittadini, ma solo cene d'asporto e attività all'esterno, nel parco della Fondazione,

Nei mesi di maggio e giugno, approfittando delle serate primaverili, grazie all'iniziativa e alla disponibilità del sommelier Paolo Tagliabue e dell'amico Pietro Mariani, ha avuto **grande successo l'ottava edizione del SODIVINO.**

Cinque incontri di degustazione per appassionati e persone desiderose di conoscere il mondo dei vini, durante i quali alcuni produttori di rinomanza nazionale hanno raccontato le proprie esperienze nel mondo della produzione vitivinicola.

A settembre, la **trentaduesima FESTA DEI NONNI** è stata preceduta il sabato da una serata di musica nel parco con il complesso NON SOLO SWING. La domenica mattina, la Santa Messa, concelebrata dal Cappellano della Fondazione don Pietro Orsi e dal parroco della Comunità Pastorale monsignor Claudio Carboni, è stata seguita dai nostri ospiti sia in presenza che dalle loro camere.

Erano presenti numerosi parenti e numerosi cittadini. Nel pomeriggio si è svolta l'ormai consueta "BESANA CERCA TALENTI", gara simbolica di esibizioni dedicate ai nonni, in cui i nonni hanno partecipato come giudici nella scelta dei vincitori. La festa si è conclusa con la tradizionale "RISOTTATA" solo da asporto.

Anche quest'anno, come è ormai tradizione da 9 anni, il gruppo amici della Fondazione ha proposto la vendita del **Prosecco "Insieme per i nonni"**.

Un buon prosecco, sempre molto apprezzato, acquistato sia da aziende che da cittadini per farne dono a dipendenti o amici in concomitanza delle festività natalizie

Una presenza sempre molto importante nella Fondazione è quella del **Gruppo Volontari Medesi.**

Nel corso del 2023 hanno donato il loro tempo oltre 30 volontari per un totale di 2096 ore di presenza.

Il loro operato si è principalmente svolto a supporto del trasporto dei frequentatori del Centro Diurno o degli ospiti della RSA presso ospedali e centri di analisi per esami e visite mediche.

La loro presenza in Fondazione è stata anche un valido aiuto alle attività di accoglienza dei famigliari degli ospiti durante le visite del sabato e della domenica.

Il Consiglio di Amministrazione, ha lavorato senza sosta e ha affrontato con grande attenzione le problematiche della Fondazione puntualmente informato durante i consigli mensili dal Direttore Amministrativo Ragionier Eriberto Motta.

Abbiamo perseguito obiettivi per **umentare il benessere psicofisico degli ospiti** realizzando la STANZA MULTISENSORIALE, sviluppata sul metodo Snoezelen che offre la possibilità agli ospiti, di attivare

stimolazioni sensoriali con effetti visivi, uditivi, tattili olfattivi e gustativi, La stanza è stata inaugurata durante la festa dei nonni di settembre e dedicata alla benefattrice BUZZI MARIA.

Al fine di migliorare i servizi e la qualità del lavoro degli operatori, grazie anche al contributo del ROTARY di MEDA E DELLE BRUGHIERE e della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO, sono stati sostituiti gli ultimi letti a regolazione meccanica con letti elettrici di nuova tecnologia

E' stata rifatta la facciata della palazzina dei servizi dove si trova anche la Camera mortuaria e il bagno esterno a disposizione dei visitatori che non era rientrato nella ristrutturazione del 2017 **per rendere la struttura sempre più accogliente**

In un'ottica di **continuo miglioramento e di attenzione all'ambiente e ai costi di gestione**, nel mese di ottobre è stato siglato l'accordo con ENI PLENITUDE per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico su tutta la copertura della RSA che renderà autosufficiente la Fondazione per il consumo di energia elettrica.

Il personale che opera nella Fondazione, costituisce da sempre la **vera risorsa per un servizio sempre più qualificato**. In tutti i consigli di amministrazione questo tema è oggetto di attenzione a prescindere dalla tipologia del ruolo degli operatori.

Professionalità e modo di relazionarsi con gli ospiti sono aspetti importanti per la realizzazione della missione di cura e servizio.

Anche quest'anno si è investito molto; oltre ai corsi sulla sicurezza e per aumentare la professionalità, ci sono stati momenti di **formazione per il sostegno alla salute psicologica degli operatori**.

Il servizio di **sostegno psicologico** dal mese di maggio, è attivo anche **per i familiari degli ospiti** che in misura limitata possono accedervi gratuitamente. Dai sondaggi effettuati tramite questionari abbiamo riscontrato interesse ed apprezzamento.

Nel consiglio di amministrazione del mese di novembre abbiamo provveduto ad **adeguare le rette di degenza con decorrenza 1 gennaio 2024**.

Si è deliberato di applicare le nuove tariffe esclusivamente ai nuovi ingressi e di non praticare aumenti agli ospiti già presenti in struttura al 31 dicembre 2023.

Le rette della Fondazione sono sempre tra le più basse di tutta la ATS di Monza e Brianza

Nelle pagine a seguire troverete le relazioni dei consiglieri che esporranno in modo dettagliato quanto ho sinteticamente riassunto in relazione alla delega a loro affidata.

*Bianca
Fumagalli*

01

Chi siamo

Oggetto sociale

La Fondazione:

- si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria ed opera nell'ambito della Regione Lombardia.
- può valorizzare l'opera del volontariato; può stabilire forme di raccordo e collaborazione con soggetti pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della possibile gestione associata dei servizi e dei presidi.
- ha per scopo di provvedere all'assistenza, anche domiciliare, alla tutela ed al recupero di persone anziane, di qualunque condizione e sesso, in condizioni di autosufficienza e non autosufficienza, qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica e sensoriale).
- indirizza prioritariamente i propri interessi verso gli anziani e/o utenti residenti nel Comune di Meda.

Sono compresi negli scopi della Fondazione:

- l'allestimento di residenze Socio Sanitarie Assistenziali, Strutture protette e Case di Riposo e in genere ogni altra struttura o servizio utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane autosufficienti, parzialmente o totalmente non autosufficienti;
- l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni di ricovero pieno o diurno, di carattere ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere sanitario che sociale;
- la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle menzionate nel presente articolo ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ed utili per il perseguimento delle finalità statutarie.

Con norme di carattere regolamentare o con altre forme di disposizioni interne saranno disciplinati i requisiti per l'ammissione o la dimissione degli assistiti, nonché il trattamento degli ospiti, secondo principi improntati alla parità di condizione, al rispetto della libertà e della dignità della persona ed all'adeguatezza delle prestazioni e dei servizi.

La Fondazione provvede alla approvazione della Carta dei Servizi, nella quale sono stabilite le essenziali forme di garanzia e di sicurezza riservate agli Ospiti.



La storia

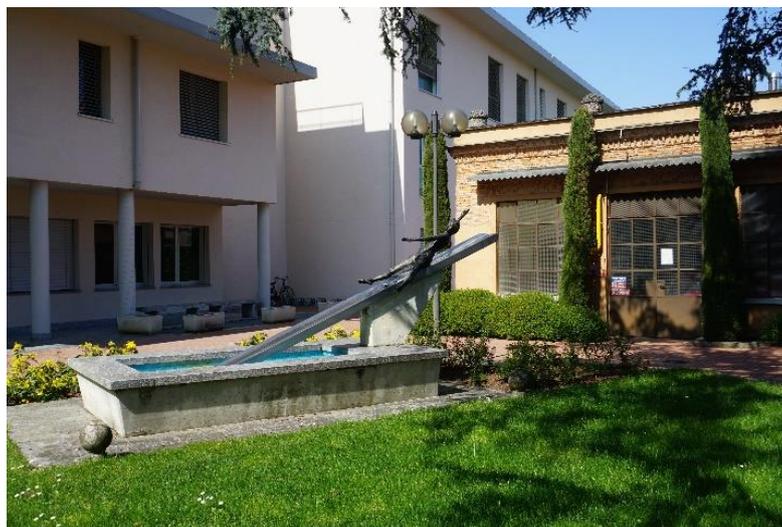
Il Pio Ricovero Vecchi "Giuseppe Besana" trae origine da una donazione testamentaria di Pietro Besana. In data 5 marzo 1947, al fine di perpetuare la memoria dei propri genitori e del figlio, disponeva che venisse fondato un Ente di beneficenza avente il preciso scopo di dare alloggio, vitto e vestiario alle persone anziane in stato di bisogno, nella sua abitazione di Meda, in via Luigi Rho.

L'Ente Morale è stato costituito con DPR 13 febbraio 1954 n. 243 e il 27 settembre 1959 il "Pio Ricovero Vecchi Giuseppe Besana" iniziava ad operare. Con decorrenza 1° gennaio 2004 si è trasformato in Fondazione "Giuseppe Besana" Onlus.

In data 21 ottobre 2020 è stato approvato, a sensi del Lgs 117/2017, il nuovo Statuto con condizione sospensiva in attesa della piena entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore e dell'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazione Terzo Settore); nel frattempo l'ente mantiene la propria iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus e con essa la qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale. L'articolo 11-sexies, c. 2, del D.L. 135/2018, ha stabilito che le associazioni o le fondazioni di diritto privato ex IPAB derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza non sono enti pubblici in quanto la nomina da parte della pubblica amministrazione degli amministratori di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte della pubblica amministrazione.

Ad oggi, dopo diversi ampliamenti e ristrutturazioni conclusi nel 2017, la Fondazione comprende:

- * la **Residenza Sanitaria Assistenziale**, con capacità ricettiva di 80 posti letto, tutti in regime di accreditamento, di cui n. 64 a contratto con ATS Brianza e n. 16 in regime di solvenza;
- * il **Centro Diurno Integrato**, autorizzato e accreditato con capacità ricettiva per n. 30 ospiti, di cui 5 a contratto con ATS Brianza
- * n. **4 Mini Alloggi** per anziani singoli o in coppia.



La Mission

La *Mission* della Fondazione Giuseppe Besana Onlus è quella di fornire un'assistenza individualizzata, continua e qualificata all'anziano, con l'intento di mantenere e valorizzare le sue capacità residue, curando anche l'aspetto residenziale e alberghiero in un ambiente confortevole e familiare.

L'operato della Fondazione è improntato al rispetto della persona, a partire dall'ospite di cui si prende cura, fino a tutti coloro con i quali entra in relazione a qualunque titolo, garantendone sempre il rispetto della dignità.

Con gli operatori e con tutti i professionisti che collaborano con la struttura, la Fondazione si propone di realizzare una rete di servizi assistenziali, sanitari e sociali integrata e visibile, attraverso:

- l'unità d'offerta orientata all'assistenza ed alla cura delle persone in condizioni di fragilità;
- la crescita di una relazione di fiducia dentro e fuori la Fondazione;
- il miglioramento continuo delle professionalità degli operatori;
- una presenza attiva all'interno della comunità per favorire un sistema di servizi alla persona.

Le Politiche della Fondazione

Per raggiungere gli obiettivi prefissi, la Fondazione promuove efficaci azioni che si possono così riassumere:

- programmazione e controllo secondo i criteri di una moderna gestione economica;
- integrazione fra le diverse funzioni per migliorare la relazione fra persone e processi all'interno della struttura organizzativa;
- formazione del personale, considerata di fondamentale importanza per la crescita di valore del capitale umano;
- sviluppo del sistema informativo come strumento essenziale per il governo della Fondazione;
- sostegno all'innovazione per migliorare lo scambio di informazioni e le soluzioni gestionali per monitorare i costi e migliorare la qualità dei servizi;
- promozione della qualità come metodo di gestione.

L'obiettivo è quello di far crescere e mantenere un modello di impresa consapevole, responsabile e ben orientata, in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze e alle richieste di assistenza e di salute espresse dalla popolazione del nostro territorio

I nostri principi

I valori fondamentali e i comportamenti a cui la Fondazione si attiene e che si impegna a diffondere all'interno del proprio sistema si possono così identificare:

- **Dignità della persona:** Ogni persona ha il diritto di ricevere assistenza e cure sanitarie nel pieno rispetto della propria dignità e del proprio volere.
- **Qualità delle cure:** Ogni persona ha il diritto di ricevere prestazioni socio sanitarie e servizi con livelli qualitativi elevati.
- **Privacy:** L'assistenza e le cure mediche prestate devono essere effettuate nel massimo rispetto della riservatezza.
- **Uguaglianza:** Ognuno deve ricevere il miglior trattamento socio-sanitario possibile senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione e condizione socio- economica.
- **Informazione:** Agli utenti è garantita un'adeguata e trasparente informazione sull'erogazione dei servizi.
- **Efficienza ed efficacia:** Il servizio viene erogato in modo da garantire un ottimale rapporto tra risorse impegnate, attività svolte e risultati ottenuti.
- **Pari opportunità:** La Fondazione assicura pari opportunità a tutti i soggetti con cui intrattiene relazioni, senza discriminazioni connesse a genere, religione e convinzioni personali, origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.
- **Sostenibilità:** Soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli della generazione futura

La Fondazione si impegna inoltre a rispettare quanto previsto nella "**Carta dei diritti dell'anziano**" predisposta da Regione Lombardia

Il codice etico e i valori condivisi

Il Codice Etico rappresenta l'insieme dei valori e dei principi che orientano, regolano e guidano il comportamento e l'agire professionale di tutti i soggetti, a tutti i livelli di responsabilità, che operano all'interno della Fondazione.

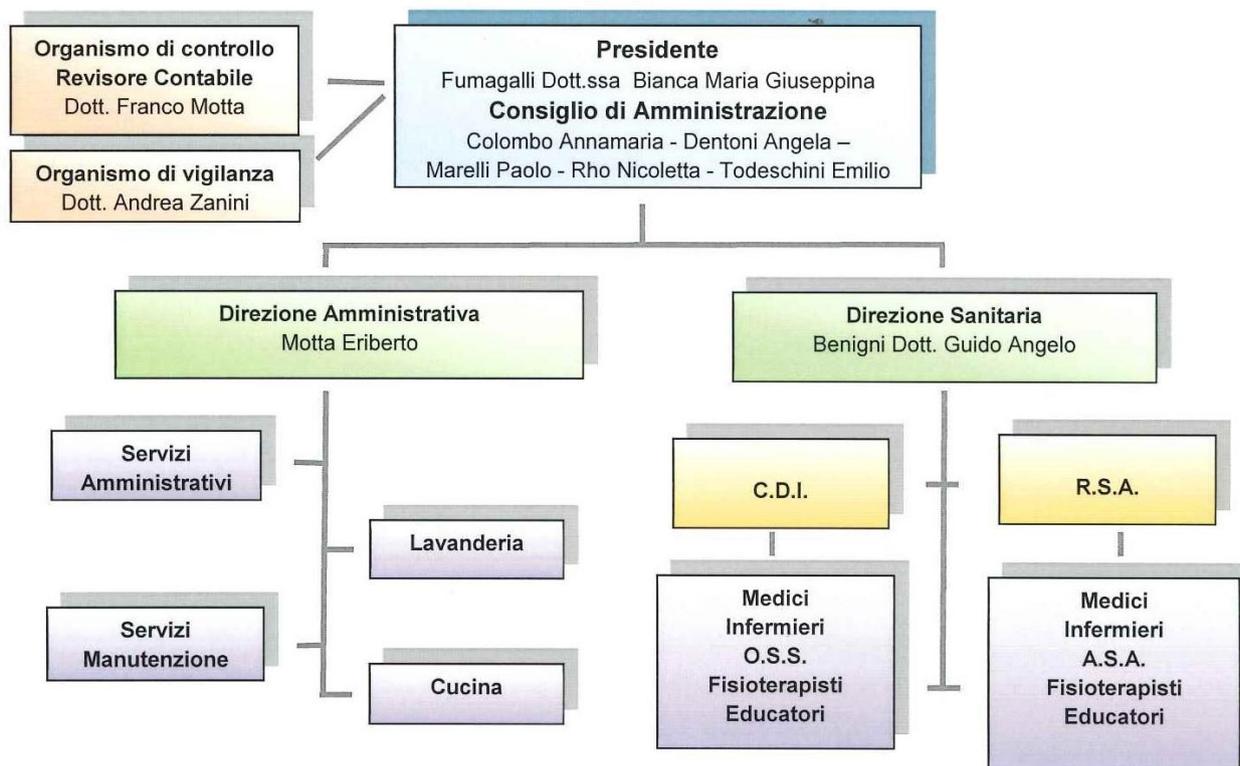
E' stato approvato e adottato con atto formale del Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2011 ed è disponibile sul sito internet della Fondazione.

I principi in esso contenuti devono essere rispettati anche da parte di tutti coloro che con la Fondazione intrattengono relazioni a qualunque titolo.

L'assetto istituzionale

Il Consiglio di Amministrazione

È composto da 6 membri: 5 nominati dal Sindaco del Comune di Meda e uno di diritto, il Parroco pro-tempore della Comunità Pastorale S. Crocefisso (o suo delegato)



IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE: Un Impegno che educa



A giugno 2024 termina il mandato quinquennale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Giuseppe Besana onlus, il mio terzo mandato. Sono trascorsi infatti quindici anni da quando, nel 2009, l'allora Assessore ai servizi sociali, dott.ssa Wilma Depieri, mi ha contattato per propormi questo impegno in Fondazione. Non capivo che senso potesse avere fare a me questa proposta. Ho avuto moltissime perplessità: da anni ero impegnata nel volontariato ma sempre in ambito educativo e ricreativo cattolico, non conoscevo da vicino la vita della nostra RSA, non avevo competenze amministrative e gestionali, non lavoravo nel settore sanitario o sociale. I miei studi umanistici non mi sembravano spendibili in quel contesto. Non mi ero mai impegnata in politica e non avevo appartenenze in questo ambito.

Ero una cittadina medese come tante altre. La mia nomina, in quel momento, era inconsueta per quella realtà, anomala rispetto alla sua tradizione e creava perplessità, dubbi e forse anche un po' di scompiglio. Inserirsi non è stato facile e determinante per la riuscita è stata la decisione di lasciarmi educare da quello che l'impegno mi proponeva e dalla Fondazione stessa. La prima cosa che mi è stata insegnata dall'impegno assunto è che le appartenenze

non servono perché la Fondazione è e deve essere di tutti i cittadini anzi, se le appartenenze non sono equilibrate e non si è guidati che dal desiderare il bene dell'Ente, possono solo nuocere alla sua vita, isolarlo, farne una sorta di ghetto preda ora di una o ora di un'altra parte a scapito della qualità dei servizi offerti e della vita dei suoi ospiti.

L'importante è invece mettersi seriamente e personalmente in gioco cogliendo sempre la positività ed avendo profondo rispetto del lavoro gratuito di chi lo ha amministrato prima. Mi ha insegnato a leggere le scelte precedenti contestualizzandole rispetto al tempo, alle situazioni, alle conoscenze tecniche che le hanno determinate. A capire l'importanza della continuità e insieme la necessità del rinnovamento.

Se la nostra RSA, nei suoi 65 anni di vita, è cresciuta credo lo abbia potuto fare soprattutto perché tutti i suoi Consigli non hanno mai buttato a mare il lavoro di chi li ha preceduti ma ne hanno fatto la base di partenza per migliorare. Nessuna realtà politica, sociale, aziendale, nessuna persona cresce facendo ciclicamente tabula rasa del suo passato e ricominciando ogni volta da zero. Certo si deve conoscere, discutere, ponderare con attenzione. Si deve, come diceva San Paolo ai Tessalonicesi, vagliare tutto e trattenerne il valore e lo si deve fare tenendo in debita considerazione non solo la realtà e i bisogni ma anche le normative vigenti e le prospettive future della Rsa e dei servizi stessi.

Mi ha insegnato che, in una realtà di fragilità, nessun aspetto è da ritenere secondario, tutti i servizi vanno continuamente monitorati e soprattutto, poiché si ha a che fare con persone, non sempre, nelle scelte da operare, a prevalere deve essere solo il criterio di economicità ma innanzitutto quello di benessere, salubrità, umanità e dignità di vita degli ospiti e di lavoro degli operatori.

In questi quindici anni ho capito che la bontà e l'efficacia delle scelte attuate dipende molto dal loro essere scelte condivise, trasparenti assunte con criteri adeguati ad una realtà pubblica e ad un utilizzo delle risorse economiche a disposizione come risorse non dei membri di questo o quel Consiglio di Amministrazione ma di tutti i cittadini medesi e che ad essi devono essere restituite in termini di servizi di buona qualità e a costi il più possibile contenuti.

Mi ha educato a pensare non in astratto ma tenendo conto della fragilità ed in funzione di essa, operando continue semplificazioni delle proposte e valutandone sempre la fattibilità concreta per chi ne deve usufruire, a proporre occasioni continue di apertura al territorio, di incontro e interazione fra i cittadini e gli ospiti.

Mi ha fatto riflettere sulle dinamiche relazionali e i condizionamenti culturali che scattano in un ambiente di lavoro anche multietnico e dell'equilibrio con cui occorre intervenire, dell'attenzione a non essere divisivi e a non creare condizioni di spaccatura. Ha messo in evidenza l'importanza del rispetto che si deve alla dignità di tutte le persone che interagiscono con noi: anziani, operatori, famiglie, l'imprescindibilità della sicurezza, della legalità, del coltivare il rapporto con i volontari che collaborano con noi e condividono l'attenzione ai nostri nonni. Ogni mandato ha avuto le sue difficoltà e le sue bellezze. Il primo, caratterizzato soprattutto dalla riflessione su come realizzare la nuova struttura e su quali nuovi servizi offrire al territorio, ha portato al progetto del Centro Diurno integrato, dei mini alloggi e dell'ampliamento ed ammodernamento della RSA. Il secondo è stato caratterizzato dai problemi della realizzazione della costruzione, delle relative spese e dell'avvio dei nuovi servizi. L'ultimo è stato segnato dalla gestione della pandemia e dal lento e non ancora pienamente completato rientro alla normalità. Rimangono ancora personalmente due sogni più che desideri da realizzare:

- il sogno di poter offrire, come ritengo fosse nelle intenzioni del fondatore, anche in collaborazione con qualche realtà imprenditoriale e non del territorio, agevolazioni economiche per ospiti soli e realmente indigenti
- e il sogno di poter offrire qualche servizio a domicilio utile agli anziani del territorio o qualche momento di formazione finalizzato alla gestione dell'anziano nel contesto familiare destinato ai caregivers

La sfida che aspetta gli amministratori della Fondazione però, secondo me, non è realizzare sogni come questi ma rispondere alla domanda cosa e come deve essere in futuro questa Fondazione e capire se, nella concretizzazione della risposta, c'è davvero spazio e ragione di essere per la realizzazione di questi sogni

Angela Dentoni
Consigliere – Vice Presidente

02

Cosd
facciamo

La STANZA multisensoriale



Sviluppata sul metodo Snoezelen che prima di tutto è un approccio alla persona, in quanto prevede la costruzione di una relazione sensibile tra il partecipante e un operatore qualificato, in un ambiente controllato, dove sono offerte una moltitudine di possibilità di stimolazione sensoriale con effetti visivi, uditivi, tattili, olfattivi e gustativi.

Questo metodo, sviluppato e diffuso in tutto il mondo, si è rivelato un efficace strumento di miglioramento della condizione psico-fisica personale in molteplici situazioni.

Finalmente tornano anche i sorrisi

Il 30.06.2024 cadrà la necessità dell'uso della mascherina all'interno di strutture di degenza di persone fragili e con questo, l'ultimo degli obblighi che la pandemia Covid ci ha portato a partire dal Febbraio 2020.

Sono stati 4 anni difficili, specie all'inizio, dove non vi erano certezze circa il comportamento da tenere presso i luoghi di cura come gli Ospedali o le Residenze Sanitarie per anziani.

Ma come quasi sempre accade nei momenti difficili, c'è stata una bella e valida risposta da parte di tutti gli Operatori della nostra Fondazione e siamo riusciti a far fronte ad una condizione di non facile gestione.

All'inizio mancavano le scorte per tutti i dispositivi di protezione necessari.

Mancavano i tamponi in grado di quantificare i potenziali ed effettivi contagi.

Mancavano direttive dagli Organi competenti circa i comportamenti da tenere.

Abbiamo dovuto escludere le visite dei familiari perché potenzialmente pericolose.

Eppure con buona volontà, disponibilità, inventiva e sacrificio ce l'abbiamo fatta: siamo riusciti a contenere l'evento infettivo nei primi mesi della pandemia.

Cionondimeno abbiamo avuto due importanti focolai infettivi all'interno della Fondazione di cui il primo prima che l'avvento dei vaccini dedicati ci potesse aiutare a meglio fronteggiare la malattia con le sue nefaste conseguenze.

La vaccinazione anti-Covid è stata il punto di svolta: con la vaccinazione il nostro organismo ha avuto a disposizione quel piccolo arsenale di risposte pronte ed efficaci alla virulenza, prima che il virus ci attaccasse trovando terreno fertile di attecchimento e diffusione.

E piano piano abbiamo imparato a convivere con la malattia: i comportamenti prudenti sono diventati la regola del nostro agire; una miglior collaborazione tra tutte le figure professionali, ha fatto la differenza nell'arginare la diffusione della malattia.

Tutti insieme, nelle specifiche competenze, abbiamo aiutato e ci siamo fatti aiutare per raggiungere lo scopo di dare sicurezza e cura alla malattia infettiva che tanto ci ha assillato.

E progressivamente abbiamo riaperto le porte della Fondazione alle visite dei familiari, perché anche gli affetti più cari potessero avere la loro importanza per il benessere dei nostri Ospiti.

La pandemia Covid ora è alle nostre spalle e pertanto mi sembra doveroso il ringraziamento a tutti coloro che in varia misura hanno condiviso, partecipato e sono usciti vincenti da un'esperienza dolorosa che ci ha resi più resilienti e capaci.

*Dr. Guido Angelo Benigni
Direttore Sanitario*



Residenza Socio Assistenziale

Dall'ottobre 2016 è in funzione la nuova struttura ampliata e riqualificata, costituita da quattro nuclei da 20 posti letto ciascuno.

Al piano terra trovano collocazione:

al piano terra trovano collocazione:

- la reception;
- due sale polifunzionali, la palestra con la stanza multisensoriale e la sala caffè;
- lo studio medico;
- il locale per il parrucchiere/podologo;
- l'amministrazione e la Cappella

Ciascun nucleo è dotato di:

- camere singole e/o a due letti con bagni attrezzati e TV;
- sala da pranzo/soggiorno con televisore nel quale gli ospiti trascorrono il tempo libero;
- un ambulatorio mediche e bagni assistiti;
- una tisaneria e una palestrina di piano.

Il 2023 in RSA:

Presenti al 31/12/2022	Dimissioni	Decessi	Ingressi	Presenti al 31/12/2023
79	3	28	32	80
Uomini 14		4	4	Uomini 14
Donne 65	3	24	28	Donne 66

Al 31 dicembre...

L'ospite più anziano è nato il 2.02.1922	Età media uomini	Età media donne	Età media
L'ospite più giovane il 12.09.1960	84,21	89,92	87,07
L'ospite presente da più tempo, dal 21 febbraio 2006	Permanenza media uomini	Permanenza media donne	Permanenza media
Da meno tempo, dal 30 novembre 2023	1.023,52 giorni	681,37 giorni	733,14 giorni

Centro Diurno Integrato

Il Centro Diurno, aperto nel maggio 2017, è ubicato presso il piano terra della Residenza con ingresso dedicato. Il Centro è autorizzato e accreditato per n° 30 posti e dal 1° settembre 2019 n. 5 posti sono a contratto.

Sono a disposizione esclusiva degli utenti i seguenti spazi:

- zona accoglienza;
- salone polifunzionale per attività ludico/ricreative;
- sala da pranzo e tisaneria;
- bagno assistito;
- sala riposo con poltrone relax;
- ambulatorio mediche;
- spazio verde esterno dedicato.

Sono inoltre condivisi con la RSA gli spazi collettivi quali: uffici, palestra con la stanza multisensoriale, cucina, locale parrucchiere/podologo, la Cappella e l'ampio parco.

Il Centro è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 7,30 alle 19.30 (festivi esclusi)

Il 2023:

Presenti al 31/12/2022	Dimissioni	Ingressi	Presenti al 31/12/2023
26	19	20	27
Uomini 5	5	9	Uomini 9
Donne 21	14	11	Donne 18

Al 31 dicembre...

L'ospite più anziano è nato il 27.06.1930	Età media uomini	Età media donne	Età media
L'ospite più giovane il 4.05.1956	79,11	81,94	80,53
L'ospite presente da più tempo, dal 15 maggio 2017 (giorno di apertura)			
Da meno tempo, dal 1° dicembre 2023			

IL CENTRO DIURNO INTEGRATO è una struttura semiresidenziale che accoglie utenti oltre i 65 anni di età provenienti dal proprio domicilio.

La perdita parziale dell'autonomia ed il rischio di isolamento rappresentano le problematiche più ricorrenti che inducono all'ingresso in CDI.

Il Centro Diurno Integrato ha la MISSION che si identifica con i seguenti obiettivi:



- offrire in regime diurno prestazioni SOCIO-ASSISTENZIALI, SANITARIE, RIABILITATIVE ed ANIMATIVE;
 - garantire SOSTEGNO alle famiglie e sollievo diurno dal carico assistenziale;
 - mantenere e STIMOLARE le CAPACITA' COGNITIVE residue degli ospiti;
 - favorire il BENESSERE PSICO-FISICO degli utenti;
 - mantenere l'anziano a DOMICILIO, prevenendo, fino a quando possibile, l'istituzionalizzazione
 - intrattenere RELAZIONI con le famiglie per scambi di informazioni ed aggiornamenti in merito alle condizioni psico-fisiche del loro caro.
- L'impegno e la passione impiegate nella realizzazione dei suddetti obiettivi è presupposto essenziale in un'ottica di crescita professionale, etica ed umana continua.

Dr. Roberto Busnelli (Medico)

D.ssa Vincenza Foreza (IP Responsabile del Centro)

Mini Alloggi

Al primo ed al secondo piano della Villa Storica della Residenza sono ubicati n. 4 Mini Alloggi con ingresso indipendente ed ascensore.

Gli appartamenti sono composti da:

- locale soggiorno con parete attrezzata a cucina e angolo tv
- camera con uno o due posti letto
- bagno con doccia senza barriere architettoniche

Gli ospiti dei Mini Alloggi hanno libero accesso al parco, alle parti comuni e alla Cappella della Fondazione.



03

Il Personale

Le RISORSE umane

Il Personale costituisce l'anima ed il cardine di una azienda. È il principale fattore di qualità e pertanto è fondamentale garantire il relativo benessere, attraverso la formazione e la valorizzazione delle doti personali e professionali.

PERSONALE IN ATTIVITA' AL 31.12.2023				ORE EROGATE	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Collaboratori esterni	RSA	CDI
Medici	-	-	4	1.982	374
Infermieri	10	-	3	16.908	1.648
A.S.A.- O.S.S.	35	3	-	57.504	5.689
Terapisti della riabilitazione	3	-	1	3.258	1.091
Educatori - Animatori	2	-	-	1.404	1.293
Segretario/direttore	1	-	-	20.058	
Impiegati amministrativi	2	1	-		
Addetti alla cucina	6	-	1		
Addetti alla manutenzione	1	-	1		

ASSENZE (giorni)			
	2021	2022	2023
Malattia	594	863	876
Maternità	504	111	149
Infortuni	83	11	19
Permessi retribuiti	144	132	156
Aspettative	280	321	443
Tasso di assenza	3,58%	4,88%	3,55%

...Ed io, avrò cura di te.

(F. Battiato, La cura).



Aver cura significa mettere al centro la capacità dell'uomo di farsi prossimo, attento ai bisogni dell'altro ma anche ai propri. In un quotidiano che ci mostra la potenza dell'uomo e le possibilità infinite che la mente e i mezzi tecnologici ci mettono a disposizione, il pensiero della cura è un pensiero che punta lo sguardo sulla nostra fragilità e la fragilità del mondo in cui viviamo. È un pensiero che ci ricorda che noi viviamo grazie alle azioni di cura che rivolgiamo a noi stessi e che altri rivolgono a noi. Queste azioni abbracciano la sfera corporea, emotiva, affettiva e spirituale e l'acquisizione della capacità di compierle non è certo frutto di improvvisazione. **Non ci si improvvisa curanti ma lo si diventa attraverso lo studio e l'apprendimento di tecniche e strumenti.**

Dati questi presupposti è facilmente comprensibile la politica attuata dal Consiglio di Amministrazione in ambito di gestione delle risorse umane che operano nella nostra Fondazione; le scelte e le azioni compiute sono costantemente contraddistinte da un approccio di valore verso il personale.

L'attenzione al **rispetto delle disposizioni normative e della disciplina di settore** è massima; vi è poi il continuo investimento sulla **formazione professionale** e una sensibilità costante sulle **esigenze di ciascuno**. A tutto ciò si aggiunge la **massima attenzione all'ambiente**; operare in una struttura moderna, attrezzata e ben organizzata permette ai nostri operatori di agire la loro professionalità nelle migliori condizioni possibili, fornendo agli ospiti cura e assistenza di livello.

Attuare quanto esposto richiede grande energia e sforzi costanti; si tratta di un percorso complesso che richiede una visione orientata al medio/lungo periodo, in continua evoluzione e che non può mai considerarsi un obiettivo definitivamente raggiunto. Tra quanto realizzato in questo 2023 desidero evidenziare in particolare due azioni intraprese con l'intento di dirigerci verso la strada tracciata.

BENESSERE LAVORATIVO

Il lavoro deve essere un luogo di sicurezza psicologica; è importantissimo creare un ambiente in cui siano possibili connessioni autentiche e in cui le persone si sentano a proprio agio. Nell'ottica di un utile supporto emotivo nello svolgimento della professione è stato previsto l'inserimento della figura professionale dello psicologo a sostegno del personale dipendente.

CRESCITA PROFESSIONALE E NUOVE COMPETENZE

L'approccio Snoezelen e la Sala Multisensoriale, creata grazie a parte del lascito della signorina Buzzi e inaugurata nel 2023, oltre a rappresentare un'attività di stimolo e di benessere per i nostri anziani, ha determinato per il personale dedicato una crescita di professionalità. L'apprendimento e l'applicazione di nuove tecniche innovative, orientate alla stimolazione sensoriale e al miglioramento della qualità della vita degli ospiti, hanno previsto l'accrescimento delle competenze dei professionisti coinvolti, raggiunto corsi di formazione dedicati.

Con orgoglio e soddisfazione ricordiamo che la nostra Fondazione, grazie alla Convenzione stipulata con la Congregazione delle Suore SERVE DI MARIA SANTISSIMA ADDOLORATA ha da sempre, al proprio interno, la presenza di tre religiose che, unitamente all'accompagnamento spirituale, sono importanti figure di riferimento professionale e coordinamento in ambito infermieristico.

E' altresì doveroso un riferimento alla situazione generale che riporta **l'evidente crisi delle professioni sanitarie e assistenziali** con ripercussioni importanti per il comparto. L'approccio descritto ha consentito alla Fondazione di far fronte, non senza difficoltà, all'assenza e al ricambio degli operatori del settore assistenziale **individuando, nella complessiva stabilità dei nostri dipendenti, un valore aggiunto nel garantire un'alta qualità del servizio rivolto ai nostri anziani.** Indubbiamente l'attenzione al personale e alla gestione delle risorse dovrà essere sempre alta e costante e una delle tante sfide che la Fondazione dovrà affrontare sarà comprendere e individuare quali leve poter attivare nel medio-lungo periodo per garantire al nostro personale di lavorare al massimo delle loro potenzialità in un modello assistenziale in cui la relazione, positiva e costruttiva, diventa il reale valore aggiunto in grado di dare efficacia a ogni progetto individualizzato di vita e di cura.

*Annamaria Colombo
Consigliera con delega allo Sviluppo delle Risorse Umane*

FORMAZIONE



04

Bilancio d' esercizio

ANDAMENTO ed EVOLUZIONE della gestione

Il termine dell'emergenza sanitaria ha permesso di ritornare ad utilizzare pienamente, per tutto l'anno, la capacità produttiva della Fondazione.

Gli altri importanti condizionamenti esterni, come l'impennata dei prezzi dell'energia e la turbolenza del contesto internazionale continueranno a condizionare l'andamento economico della Fondazione, con il rischio di aumentare ulteriormente i propri costi di gestione.

Parimenti i prossimi previsti rinnovi dei contratti di lavoro UNEBA e EELL, porteranno un incremento sensibile di costi, sia direttamente, con specifiche erogazioni ed incrementi economici, che indirettamente, con il welfare aziendale. I sopra elencati aumenti saranno mitigati dall'avvenuto incremento delle tariffe giornaliere delle rette della RSA:

TIPOLOGIA POSTO LETTO	TARIFFA 2023	TARIFFA 2024
<ul style="list-style-type: none">• Residenti in Meda	<ul style="list-style-type: none">• da € 64,00/giorno	<ul style="list-style-type: none">• a € 67,00/giorno
<ul style="list-style-type: none">• Non Residenti	<ul style="list-style-type: none">• da € 68,00/giorno	<ul style="list-style-type: none">• a € 72,00/giorno
<ul style="list-style-type: none">• Solventi in camera doppia	<ul style="list-style-type: none">• da € 92,00/giorno	<ul style="list-style-type: none">• a € 95,00/giorno
<ul style="list-style-type: none">• Solventi in camera singola	<ul style="list-style-type: none">• da € 94,00/giorno	<ul style="list-style-type: none">• a € 99,00/giorno

INTRODUZIONE di nuove tariffe per i NUOVI INGRESSI a decorrere dal 1° GENNAIO

Residenti in Meda € 70,00/giorno

Non Residenti € 75,00/giorno

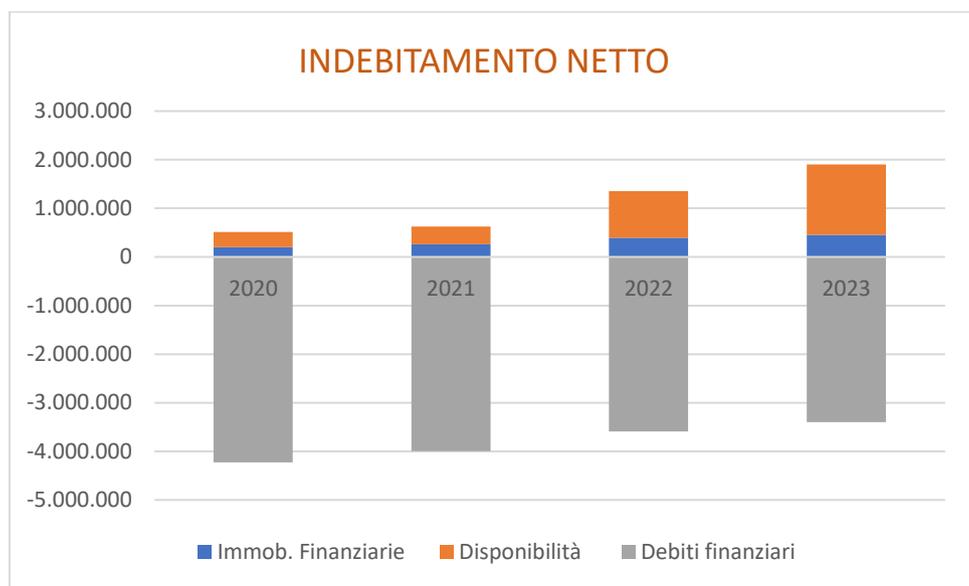
Solventi in camera doppia € 95,00/giorno

Solventi in camera singola € 99,00/giorno

E dall'introduzione di una tariffa, per gli ospiti del CDI, pari al 50% della retta per i giorni di assenza, e per l'adeguamento ISTAT delle rette dei mini alloggi.

Pertanto si prevede che la Fondazione mantenga una situazione patrimoniale e finanziaria tale da consentirne la continuità operativa e gestionale futura, ancorché gli aumenti sopra riportati potrebbero non coprire completamente l'incremento dei costi.

	2020	2021	2022	2023
Immob. Finanziarie	200.000	264.221	392.592	452.604
Disponibilità	314.733	358.215	961.224	1.447.244
Debiti finanziari	-4.227.649	-3.996.527	-3.589.738	-3.400.441
	-3.712.916	-3.374.091	-2.235.922	-1.500.593



LEGALITA' e gestione



Il 2023 ha rappresentato un anno abbastanza favorevole per il settore acquisti della nostra Fondazione: nonostante l'alta inflazione, l'insperato raffreddamento dei prezzi per l'erogazione di energia e gas ha comportato un significativo risparmio rispetto al 2022: la Fondazione ha dovuto affrontare minori costi per questa spesa che non è rinviabile e ciò ha inciso positivamente sul risultato d'esercizio. Anche i fornitori abituali hanno compreso le difficoltà gestionali delle RSA, che si dibattono costantemente tra riduzioni e/o contenimento dei costi, rapportati con l'esigenza di mantenere bassi ed accessibili i costi di ricovero per i nostri anziani: sotto questo profilo non abbiamo subito particolari pressioni e non abbiamo avuto aggiornamenti eccessivi in rialzo dei listini prezzi dei fornitori. La nostra direzione è peraltro sempre attentissima nel controllo di ogni singola fattura in ingresso, nella verifica della congruità dei prezzi rispetto a quanto pattuito, nella costante richiesta di sconti e/o di miglioramento dei servizi che ci vengono forniti. Il controllo dei costi è forse uno degli aspetti curati con maggior attenzione da tutti gli amministratori e dalla direzione.

La nostra Fondazione, inoltre, deve necessariamente fare i conti con le necessità imposte dalla sempre maggiore proceduralizzazione dei processi gestionali che la normativa vigente impone. Questo è un aspetto della gestione delle RSA poco conosciuto e su cui in pochi pongono la dovuta attenzione, ma che è fondamentale perché ogni singola attività sia svolta con criteri di assoluta legalità; l'attenzione alla legalità, tuttavia, comporta ingenti risorse e responsabilità per l'ente: ci riferiamo alle policy riguardanti la tutela e la prevenzione di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, alle policy in materia di tutela dei dati personali (privacy), ai protocolli imposti dal modello organizzativo che è stato adottato dalla Fondazione ai sensi del D. Lgs. 231/2001, alle richieste che costantemente pervengono dall'organo di controllo affinché la gestione operativa della Fondazione sia sostenibile economicamente, finanziariamente, legalmente. La legalità all'interno della Fondazione rileva anche sotto il profilo dell'attenzione e dello studio delle problematiche giuridiche che giocoforza si trova ad affrontare: gestione di donazioni e legati, gestione di lasciti ereditari, gestione del personale, gestione della fiscalità, gestione delle proprietà immobiliari, e, non ultimo, gestione delle problematiche legali che interessano i singoli ospiti.

Attenzione al contenimento dei costi senza far venire meno un servizio eccellente per gli ospiti e attenzione alla legalità comportano un impegno intenso per dodici mesi all'anno.

Paolo Marelli, Consigliere delegato dal parroco,
con delega agli Acquisti e ai Rapporti con i Fornitori

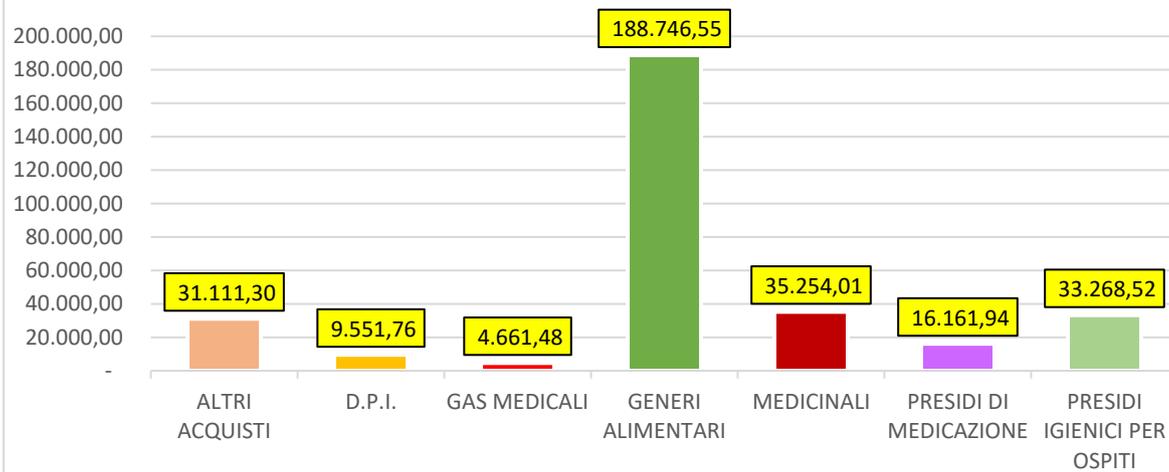
Stato Patrimoniale al 31/12/2023

	2023	2022		2023	2022
1 - ATTIVO	10.475.085,00	10.691.695,00	2 - PASSIVO	10.475.085,00	10.691.695,00
A - QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	A - PATRIMONIO NETTO	5.995.693,00	6.005.154,00
B - IMMOBILIZZAZIONI	8.785.838,00	8.705.806,00	I - Fondo di dotazione dell'ente	3.832.897,00	3.832.897,00
I - Immobilizzazioni immateriali	10.927,00	15.702,00	II - Patrimonio vincolato	1.085.000,00	1.150.000,00
1 - costi di impianto e di ampliamento	583,00	1.167,00	2 - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.085.000,00	1.150.000,00
4 - concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.344,00	14.535,00	III - Patrimonio libero	1.022.257,00	1.017.769,00
II - Immobilizzazioni materiali	8.322.153,00	8.297.357,00	1 - Riserve di utili o avanzi di gestione	1.022.257,00	1.017.769,00
1 - terreni e fabbricati	8.199.613,00	8.166.565,00	IV - Avanzo/Disavanzo di esercizio	55.539,00	4.489,00
2 - impianti e macchinari	49.552,00	20.397,00			
3 - mobili e arredi	72.988,00	108.895,00			
4 - altri beni	0,00	1.500,00	B - FONDI per RISCHI ed ONERI	51.251,00	52.000,00
III - Immobilizzazioni finanziarie	452.758,00	392.747,00	3 - altri	51.251,00	52.000,00
1 - partecipazioni in altre imprese	155,00	155,00			
2 - crediti verso altri	452.603,00	392.592,00			
C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.688.238,00	1.982.458,00	C - TRATT. FINE RAPP. LAVORO SUBORDIN.	462.647,00	512.367,00
I - Rimanenze	21.022,00	30.381,00			
1 - materie prime, sussidiarie e di consumo	21.022,00	30.381,00	D - DEBITI	3.964.493,00	4.122.174,00
II - Crediti	216.792,00	988.999,00	I - debiti verso banche	3.400.441,00	3.589.738,00
1 - verso utenti e clienti	114.401,00	180.962,00	1 - esigibili entro l'esercizio successivo	191.279,00	193.228,00
9 - crediti tributari	2.642,00	5.346,00	2 - esigibili oltre l'esercizio successivo	3.209.162,00	3.396.510,00
12 - verso altri	99.749,00	802.691,00	VII - debiti verso fornitori	164.423,00	194.568,00
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	VIII - debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
IV - Disponibilita' liquide	1.450.424,00	963.078,00	IX - debiti tributari	24.716,00	39.092,00
1 - depositi bancari e postali	1.447.244,00	961.224,00	X - debiti verso ist. di prev. a sicurezza sociale	63.906,00	77.010,00
3 - denaro e valori in cassa	3.180,00	1.854,00	XII - altri debiti	311.007,00	221.765,00
D - RATE E RISCONTI	1.008,00	3.432,00	E - RATE e RISCONTI	0,00	0,00

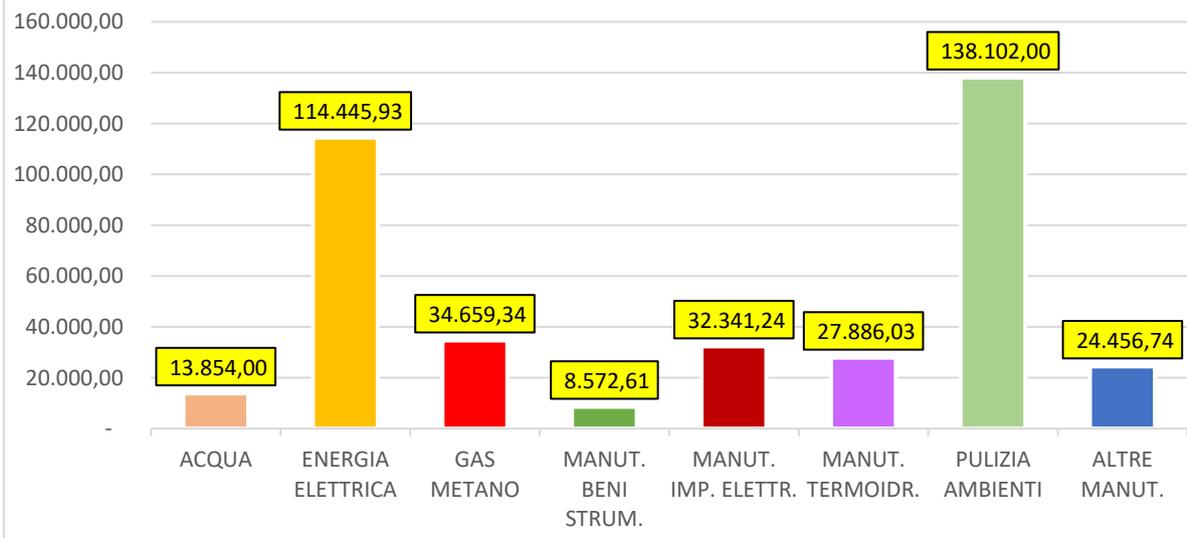
Rendiconto Gestionale dal 01/01/2023 al 31/12/2023

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da attivita' di Interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attivita' di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	323.566,00	296.934,00	4) Erogazioni liberali	51.136,00	1.496.834,00
2) Servizi	800.357,00	852.004,00	5) Proventi del 5 per mille	16.278,00	16.030,00
4) Personale	2.029.038,00	2.012.975,00	6) Contributi da soggetti privati	10.000,00	13.767,00
5) Ammortamenti	262.377,00	251.066,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.156.943,00	2.005.142,00
3) Godimento beni di terzi	6.659,00	4.919,00	8) Contributi da enti pubblici	41.974,00	10.210,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	52.000,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.256.879,00	1.314.669,00
7) Oneri diversi di gestione	64.074,00	30.747,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	215.745,00	14.281,00
8) Rimanenze iniziali	23.641,00	21.452,00	11) Rimanenze finali	16.449,00	23.641,00
9) Accant. a riserva vincolata per decisione degli organi	0,00	1.150.000,00			
10) Utilizzo riserve vincolata per decisione degli organi	-65.000,00	0,00			
Totale	3.444.712,00	4.672.098,00	Totale	3.765.404,00	4.894.574,00
			Avanzo/Disavanzo Attività di interesse generale	320.692,00	222.476,00
B) Costi e oneri da attivita' diverse	0,00	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attivita' diverse		
			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.307,00	4.012,00
Totale	0,00	0,00	Totale	2.307,00	4.012,00
			Avanzo/Disavanzo Attività diverse	2.307,00	4.012,00
C) Costi e oneri da attivita' di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attivita' di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.029,00	2.157,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	14.309,00	8.035,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	9.916,00	15.251,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	22.255,00	20.680,00
4) Rimanenze iniziali	6.740,00	1.259,00	4) Rimanenze finali	4.573,00	6.740,00
Totale	19.685,00	18.667,00	Totale	41.137,00	35.455,00
			Avanzo/Disavanzo Attività di raccolta fondi	21.452,00	16.788,00
D) Costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attivita' finanziarie e patrimoniali		
2) Su prestiti	173.619,00	79.808,00	1) Da rapporti bancari	36.884,00	5.207,00
			2) Da altri investimenti finanziari	7.631,00	6.285,00
Totale	173.619,00	79.808,00	Totale	44.515,00	11.492,00
			Avanzo/Disavanzo Attività finanziarie e patrimoniali	-129.104,00	-68.316,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) proventi di supporto generale	0,00	0,00
2) Servizi	9.712,00	8.931,00			
4) Personale	145.569,00	157.016,00			
7) Altri oneri	2.146,00	1.322,00			
Totale	157.427,00	167.269,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/Disavanzo Costi e oneri di supporto generale	-129.104,00	-167.269,00
TOTALE ONERI E COSTI	3.795.443,00	4.937.842,00	TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.853.363,00	4.945.533,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	57.920,00	7.691,00
			Imposte	-2.382,00	-3.202,00
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	55.538,00	4.489,00

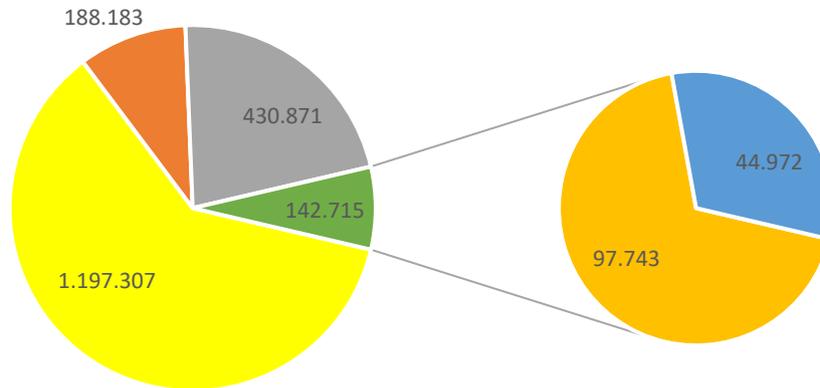
ANNO 2023: MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO



ANNO 2023: UTENZE E MANUTENZIONI

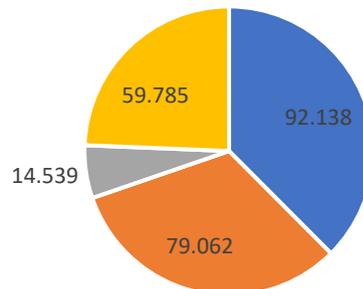


ANNO 2023: COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE 1.959.076



€ ■ STIPENDI ■ SALARIO ACCESSORIO ■ ONERI SOCIALI ■ TFR ■ ALTRE SPESE PER IL PERS.

ANNO 2023: COSTI DEL PERSONALE ESTERNO 245.524



■ MEDICI ■ INFERMIERI ESTERNI ■ ALTRI SERV. ASSISTENZIALI ■ ALTRO PERSONALE ESTERNO

“Estratto della: RELAZIONE DELL’ORGANO DI CONTROLLO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL’ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO ESEGUITA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 30 E 31 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

... omissis...

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità dell'attività, non vi sono incertezze significative sulla continuità dell'attività tali da doverne dare informativa in bilancio e , quest'ultimo, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Giuseppe Besana Onlus al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Meda, 21 Maggio 2024

Dottor Motta Franco

“Estratto della: ATTESTAZIONE DI CONFORMITA’ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI REDATTA DALL’ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI DELL’ARTICOLO 30 C. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

L'Organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dall'articolo 30 (Organo di Controllo) sia quelle previste dall'articolo 31 (Revisione legale dei conti) del Codice del Terzo settore (D.Lgs 3 luglio 2017 N° 117).

... omissis...

Giudizio

Ho svolto le attività di verifica del Bilancio Sociale 2023 della Fondazione G. Besana Onlus, ed il controllo di conformità dello stesso alle linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. A mio giudizio, il Bilancio Sociale dell'esercizio 2023 è stato redatto secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione di attendibilità e di corretta rappresentazione delle attività svolte dalla Fondazione G. Besana Onlus e i dati e le informazioni in esso contenute sono coerenti con la documentazione esibita e con le verifiche svolte. Il sottoscritto quindi attesta che il Bilancio Sociale 2023 è stato redatto secondo i principi di redazione, la struttura ed il contenuto previsti dalle linee guida del Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Meda, 21 Maggio 2024

Dottor Motta Franco

Gli originali dei documenti sono depositati presso la sede sociale e pubblicati sul sito della Fondazione.

INIZIATIVE svolte

La Fondazione Giuseppe Besana nell'esercizio 2023 ha continuato prudentemente, a limitare le proprie iniziative di raccolta fondi allo svolgimento degli incontri del "SoDiVino", con la tradizionale Festa dei nonni e con l'organizzazione di una cena d'asporto. Sempre facendo affidamento su una cerchia di amici e volontari della Fondazione appassionati di enologia, si è anche riproposta, in concomitanza con le festività natalizie, la vendita di Prosecco, con propria etichetta "Insieme per i Nonni".

1) SoDiVino: Il racconto del vino narrato dai produttori - Nei mesi di maggio e giugno, approfittando delle serate primaverili, grazie all'iniziativa e alla disponibilità del sommelier Paolo e dell'amico Pietro, si è organizzato un serie di 5 incontri durante i quali alcuni produttori di rinomanza nazionale hanno raccontato le proprie storie ed esperienze nel mondo della produzione vitivinicola.

Proventi straordinari corso sul vino	7.010,00
Totale ricavi	7.010,00

2) Festa dei Nonni - La tradizionale Festa dei Nonni, che si svolgeva tra il sabato e la domenica della terza settimana di settembre, si sviluppava con diverse iniziative ed eventi: banchi vendita, lotteria, "risottata" e spesso un evento ad hoc (teatro, musica). La 32^a edizione della festa, svoltasi il 23 e 24 settembre 2023, ha visto la ripresa di alcune iniziative e si è svolta con un intrattenimento musicale il sabato sera, e, la domenica, con lo svolgimento della Santa Messa celebrativa, l'allestimento di alcuni banchi vendita e di una risottata da asporto.

Proventi Festa dei Nonni	12.658,70
Totale ricavi	12.658,70

3) Trippa da asporto - Approfittando della sempre riuscita formula "da asporto", il 25 novembre 2023 si è proposto agli amici e sostenitori della Fondazione un piatto tipico tradizionale della cucina brianzola: la trippa.

Proventi iniziative per raccolta fondi	2.046,00
Totale ricavi	2.046,00

4) Vendita Prosecco "Insieme per i Nonni" - In occasione delle festività natalizie, si è riproposta la vendita di un prosecco doc con propria etichetta. In questo caso i proventi della vendita, trattandosi di "attività commerciale", sono assoggettati ad IVA.

Proventi iniziative per raccolta fondi	13.198,78
Totale ricavi	13.198,78

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Giuseppe Besana Onlus al 31 dicembre 2023.

INFORMAZIONI Ambientali

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte



La Fondazione svolge attività di tipo socio- assistenziale a medio-basso impatto ambientale. Le attività che comportano un potenziale impatto ambientale sono:

- **lo smaltimento dei rifiuti** in tutte le nostre attività comporta, ove possibile, la differenziazione della tipologia di rifiuto. In particolare riferimento ai cosiddetti **rifiuti speciali**, derivanti dallo svolgimento dell'attività socio-assistenziale, viene rispettata rigorosamente la specifica normativa per il loro smaltimento.

Stima produzione raccolta differenziata annua

- o carta e cartone 150 mc
- o plastica 135 mc
- o vetro 52 mc
- o



Produzione Rifiuti Speciali (Kg)						
Anno 2019	Anno 2020*	Anno 2021*	Anno 2022	+/- % ('22 su '21)	Anno 2023	+/- % ('23 su '22)
49,00	520,00	104,50	59,00	-45,50%	74,00	+25,42%

*Produzione straordinaria causa COVID

- **la circolazione degli automezzi** per il servizio di trasporto da e per il centro Diurno Integrato e per l'accompagnamento degli ospiti a visite mediche e/o esami clinici; la Fondazione dispone di un automezzo attrezzato per il trasporto di disabili FIAT Doblò Euro 5 e, in comodato d'uso in convenzione con il Comune di Meda, di un furgone FIAT Ducato Euro 4. Mediamente la percorrenza annua è di 6.635,00 Km per il Doblò e di 4.420,00 Km per il Ducato.
- **l'utilizzo prodotti per le pulizie degli ambienti** in contesti residenziali e semi-residenziali: tutti i prodotti utilizzati, ancorché il servizio sia affidato ad una società esterna, dispongono di certificazione ECO-LABEL.
- **le emissioni degli impianti di riscaldamento** vengono costantemente monitorate attraverso le attività di manutenzione programmata e attraverso un controllo da remoto delle temperature di ogni singolo locale.

Consumi gas metano (mc)				
Anno 2021	Anno 2022	+/- %	Anno 2023	+/- %
85.519	72.429	-15,31%	65.493	-9,57%

- **il consumo dell'acqua**, imprescindibile per l'igiene degli ospiti, è costantemente monitorato sulla base della stagionalità e del meteo per quanto riguarda l'irrigazione del parco della Fondazione.

Consumi acqua (mc)				
Anno 2021	Anno 2022	+/- %	Anno 2023	+/- %
7.077	5.540	-21,72%	6.073	+9,62%

- **l'energia elettrica**, è la voce più rilevante per la nostra struttura che opera 24 ore su 24, sia per il funzionamento degli impianti sia per la qualità dell'aria interna regolata sul principio di ricircolo costante della stessa tra interno ed esterno.

Consumi energia elettrica (Kw/h)				
Anno 2021	Anno 2022	+/- %	Anno 2023	+/- %
358.258	374.686	+4,59%	388.706	+3,74%

La Fondazione si è dotata di impianti di produzione fotovoltaica destinati all'auto consumo ed allo scambio sul posto.

Gli anziani più sono creativi più conservano vitalità



Salute, qualità di vita e benessere psico-sociale, dopo una certa età, dipendono strettamente dalla presenza di una solida rete di contatti. Quel che tramite il buon senso si può facilmente intuire, oggi viene rafforzato e dimostrato dalla ricerca e da dati scientifici: **chi ha una rete solida di relazioni riesce non solo ad avere una buona percezione di salute e di benessere psicofisico indipendentemente dalla condizione individuale ma anche una salute migliore.**

Ciò significa che, per invecchiare bene, non bastano le relazioni parentali. Sono anche tutte le altre persone che ci stanno a fianco a fare la differenza. Per invecchiare in salute è necessario anche **essere inclusi in una rete di contatti e interessi.**

Ogni giorno della persona anziana va riempito con stimoli nuovi per permetterle di vivere di ricordi senza restarne prigioniera. Per poterlo fare occorre innanzitutto immaginarsi nei panni dell'anziano per cercare di coglierne meglio i bisogni ed aspettative e, a partire da ciò, organizzare opportune iniziative culturali, creative, ludiche.

È in questa ottica che nel 2023 abbiamo progettato, con enti e persone esterne alla struttura che hanno accolto la nostra richiesta di condivisione di risorse, competenze, strumenti, varie attività per i nostri ospiti.

Fra esse, la partecipazione in collaborazione con i/le ragazzi/e dell' **Associazione "L'Abbraccio"** di Meda all' **INSTALLAZIONE COLLETTIVA LEARTIPOSSIBILI 2023 GIROTONDI** – "cromie condivise". Gli ospiti hanno realizzato dei tondi monocromi per contribuire alla creazione di un'installazione in scala cromatica formata da agglomerati di cerchi diffusi nello spazio, presentata a Milano presso lo spazio espositivo di STECCA3. L' **Associazione "LeArtiPossibili"** promuove eventi d'arte contemporanea e artigianato artistico per favorire la pratica artistica come risorsa personale e sociale.



In collaborazione con **“Gli amici della Medateca”** hanno partecipato all’iniziativa “la biblioteca dei semi” seminando in diversi spazi della struttura fiori, seguendo il motto “chi semina condivisione raccoglierà bellezza”.

Le rappresentazioni teatrali del gruppo **“Tutti insieme appassionatamente”** hanno entusiasmato anche quest’anno i nostri ospiti. Con gli amici **Franco Ballabio, Bruno Albertario e Antonella Pellegatta** sono proseguiti gli intrattenimenti musicali pomeridiani che hanno coinvolto e allietato i nostri ospiti. Con l’appassionato di musica classica e opera lirica Signor **Franco Colombo** si sono svolti appuntamenti periodici per l’ascolto e il canto di arie d’opera lirica e canzoni del novecento.

E, come ogni anno, nel mese di maggio, abbiamo ospitato **“La Camminatina”** con i bambini e le famiglie delle Scuole dell’Infanzia di Meda per un momento di incontro e ristoro sotto il portico della Fondazione.

Per concludere condividiamo il pensiero di Don Carlo Gnocchi **“la naturale insufficienza dell’individuo a realizzare da solo il proprio interesse e le proprie idealità, provoca il bisogno di associarsi con altri uomini, per assommare le forze di tutti e completarle con quelle di ciascuno”**. In questa prospettiva proseguiamo le nostre attività. In questa prospettiva proseguiamo le nostre attività in rete con singoli, enti ed associazioni del territorio.

Nicoletta Rho

Consigliera con delega al controllo di gestione e ai Rapporti con i Benefattori





IL DOLCE RICETTARIO DEI NONNI

Fondazione Giuseppe Besana Onlus



Progetti REALIZZATI

Aspetti di manutenzione e investimenti futuri per recuperare efficienza nell'uso delle risorse e per contrastare il rincaro delle bollette luce e gas.



Come preannunciato sul Bilancio Sociale dello scorso anno abbiamo installato sulle coperture del fabbricato RSA un impianto fotovoltaico, realizzando concretamente quella che era una ipotesi di lavoro tesa a mitigare i costi energetici, oltre che a rendere più green la nostra struttura. Dopo una valutazione attenta, sia economica che tecnica, delle offerte pervenute, la scelta del Consiglio di Amministrazione è ricaduta sulla proposta di contratto presentata da "Plenitude Energy Services spa", società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di ENI spa.

In data 28 settembre 2023 abbiamo sottoscritto il contratto con "Plenitude" per la progettazione e realizzazione dell'opera.

Il 29 Febbraio 2024 sono iniziati i lavori e nonostante condizioni meteo avverse, si sono conclusi il 17 aprile con il collaudo finale dell'impianto che ha avuto esito positivo.

Lo studio delle ombre e della disponibilità di spazio ha permesso la configurazione di un impianto con potenza di picco totale pari 117,15 kw, con potenza immessa in rete di 117,15 kw .

L'impianto è costituito da 213 pannelli da 550W e 2 inverter trifase della potenza di 60 kW.

La tipologia costruttiva prevista ed il dimensionamento dell'impianto, in termini di potenza di picco, sono tali da garantire che l'energia prodotta sia prevalentemente auto consumata dalla struttura, quindi destinata prevalentemente all'utilizzo in RSA.

L'eventuale eccedenza, dovuta a condizioni di consumi minori della struttura e/o da più favorevoli condizioni di irraggiamento solare, verrà destinata alla vendita in rete e il ricavato remunerato alla Fondazione.

L'accordo siglato è un contratto EPC (Prestazione di rendimento Energetico) di tipo First-In e prevede che i lavori e gli interventi di installazione e manutenzione dei pannelli fotovoltaici siano realizzati, finanziati e garantiti da "Plenitude", che rimarrà proprietaria e responsabile degli impianti e della loro gestione fino alla scadenza del contratto decennale.

La Fondazione per tutta la durata del contratto riconoscerà a "Plenitude" una quota fissa, non modificabile, relativa all'energia prodotta dall'impianto, periodo durante il quale "Plenitude" avrà la possibilità di recuperare l'investimento iniziale, mentre alla Fondazione permetterà di ottenere, garantita contrattualmente, una determinata riduzione della spesa energetica oltre ad assicurarsi un più efficiente controllo dei costi.

Al termine del periodo contrattuale la Fondazione diventerà proprietaria dell'impianto e delle attrezzature, riconsegnate contrattualmente in condizioni d'uso ottimali al costo simbolico di 1 euro, con la garanzia di decadimento lineare dei pannelli fino al venticinquesimo anno di funzionamento pari al 20% circa.

In breve alla Fondazione viene garantita una determinata riduzione della spesa energetica per 10 anni, periodo durante il quale "Plenitude" rientra dall'investimento, e si assicura altri 15 anni di energia gratuita.

Il contratto prevede inoltre la possibilità di riscattare l'impianto prima della scadenza contrattuale ad un costo prestabilito in relazione agli anni di utilizzo.

Per concludere nel mese di Maggio si è proceduto alla pulizia e sanificazione di tutto l'impianto dell'aria, visto che la video ispezione dei canali e il controllo della UTA, effettuata come anticipato lo scorso anno, pur non avendo rilevato valori fuori norma, ci hanno indotto ad intervenire preventivamente.

Emilio Todeschini

Consigliere con delega ai Lavori e alle Manutenzion



I volontari



La Fondazione G. Besana promuove e valorizza l'attività del volontariato in collaborazione con l'associazione "Gruppo Volontari Medesi" iscritta al n. 38, progressivo 152, nell'apposito albo regionale.

Nel corso del 2023, oltre 30 sono stati i volontari che su vari fronti si sono impegnati e hanno messo a disposizione il proprio tempo per la Fondazione per complessive 2.096 ore, calcolate per difetto!

L'Associazione è sempre stata particolarmente vicina alla Fondazione nel coadiuvare ed integrare l'assistenza durante le attività di animazione e socializzazione, collaborazioni sospese prima, ridotte poi, causa Covid.

L'accompagnamento degli ospiti per visite o esami clinici e il trasporto da e per il Centro Diurno Integrato, è garantito dalla collaborazione attiva e fattiva di numerosi volontari, sempre disponibili anche ad orari particolarmente impegnativi, a cui va il ringraziamento di tutto il Consiglio di Amministrazione.

L'impegno dei volontari nell'anno 2023 è così ripartito:

trasporto utenti da e per il Centro Diurno	917 ore
trasporto anziani RSA per visite specialistiche	46 ore
accoglienza alla reception	369 ore
supporto a eventi	246 ore
altro	518 ore



“SI DONA RICEVENDO SI RICEVE DONANDO”

Grazie a coloro che con grande generosità e spirito di squadra, di settimana in settimana, supportano turni in amicizia superando la fatica con la convinzione di donare un momento di leggerezza e serenità agli ospiti accompagnati.

“Gruppo Volontari Medesi”

Mappa dei Portatori di Interesse (STAKEHOLDER)

Regioni

- Regione Lombardia



Azienda Sanitaria

- ATS della Brianza



Enti Locali

- Comune di Meda



Ospiti e familiari

Personale retribuito, collaboratori e volontari

Fornitori







SALUTO della Presidente

Il consiglio di amministrazione insediatosi il 17 giugno 2019 giunge a naturale scadenza il 17 giugno 2024 e, come da statuto, il 13 aprile abbiamo riconsegnato il mandato al sindaco della città di Meda, il quale, in data 22 aprile ha disposto pubblicazione del bando per la presentazione della candidatura a far parte, come volontario, del Consiglio di amministrazione della Fondazione Giuseppe Besana.

Dopo lunghi ripensamenti ho deciso di non ripresentare la mia candidatura.

Sono stati anni molto belli della mia vita, 25 anni vissuti interamente, in cui ho sicuramente ricevuto di più di quello che ho donato.

Ho fatto parte di 6 Consigli di amministrazione, essendo stata nominata nel 1998 dopo la morte dello storico Presidente Carlo Galimberti.

Ho visto alternarsi un buon numero di consiglieri e tre direttori amministrativi.

Ho partecipato ai grandi cambiamenti del "PIO RICOVERO VECCHI" divenuto nel 2004 "FONDAZIONE GIUSEPPE BESANA ONLUS" e che nel 2020 ha iniziato l'iter per la trasformazione in "ENTE del TERZO SETTORE".

Ho vissuto il progressivo ingrandirsi della struttura, l'ampliamento del 2000 e il terzo ampliamento e riqualificazione del 2014.

Sono stata per parecchio tempo la più giovane tra i consiglieri e da loro ho appreso che per portare avanti una realtà che da sempre è un fiore all'occhiello della città di Meda, è necessario un impegno costante e determinato.

Per impegnarsi nella Fondazione è importante conoscere le necessità degli ospiti, dei loro familiari, dei dipendenti dei collaboratori, ma occorre anche la capacità di leggere ed essere attenti ai bisogni di una società che cambia.

Nei 20 anni di presidenza, ho realizzato progetti con la condivisione e la collaborazione di tutti i consiglieri, persone motivate che hanno dedicato tempo, energie intelligenza e cuore.

Nella Fondazione Besana non è sufficiente partecipare ai consigli di amministrazione, ad ogni consigliere è affidato un compito che richiede una presenza attiva.

Alla luce di tutto questo rientra la realizzazione dell'ampliamento e della riqualificazione di tutta la struttura effettuata a tempo di record in poco più di due anni.

L'ampliamento ha consentito di aumentare i servizi, inserire nella Fondazione oltre alla RSA anche il Centro Diurno Integrato e i minialloggi nella villa storica.

Ringrazio di cuore tutti consiglieri con cui ho collaborato, in particolare quelli che mi hanno sostenuto nel periodo dell'ampliamento.

È stato un periodo di grandi sfide, di grandi impegni ma anche di grandi soddisfazioni.

Ringrazio i direttori amministrativi, la direzione Sanitaria, le Reverende Suore in particolare Suor Agata, infermiera professionale che da 35 anni si dedica alla cura dei nostri ospiti, gli infermieri gli assistenti sociosanitari e tutto il personale che ho conosciuto negli anni, per tutto quello che ho avuto modo di imparare e sperimentare.

Ritengo che ora la Fondazione abbia bisogno di una nuova guida, che dia nuovi impulsi, nuovi slanci perché ancora tanto c'è da fare.... e si può fare.

Tutti i cambiamenti se sono fatti con persone motivate che credono in questa realtà non possono che portare buoni frutti.

Voglio augurare ai membri del nuovo consiglio di amministrazione in particolare al nuovo presidente che verrà nominato, di avere CORAGGIO, di mettere il cuore in ogni cosa che si fa, perché coraggio significa **COR-HABEO, AVERE CUORE e il coraggio tiene viva la speranza di poter fare sempre meglio.**

La nostra realtà nata come Ente di Beneficenza per volontà del Signor Pietro Besana si è evoluta, ingrandita, divenuta l'attuale Fondazione per opera di tanti amministratori coraggiosi che hanno sperimentato anche la forza della Provvidenza venuta in aiuto in momenti particolari della sua storia.

Bianca Fumagalli



Il tuo aiuto conta!!

La Fondazione sa di essere nata dalla decisione di Pietro Besana, ma anche di essere stata da sempre accompagnata dalla generosità e dall'affetto di tutto il nostro paese. Per questo confida di essere sostenuta, come sempre è stato, dalla solidarietà e dallo sforzo di tutti i medesi.

Potete aiutarla utilizzando le modalità tradizionali di versamento:

- **Conto Corrente Bancario** intestato a Fondazione Giuseppe Besana – Banca di Credito Cooperativo di Barlassina

IT 20 C 08374 33360 000014550850

- **Lasciti, legati, donazioni** in memoria di persone care, destinati al progetto "Insieme per i nonni" della Fondazione "Giuseppe Besana" Onlus

- **5x1000 sulla dichiarazione dei redditi** e l'indicazione del codice fiscale della Fondazione:

03273050157

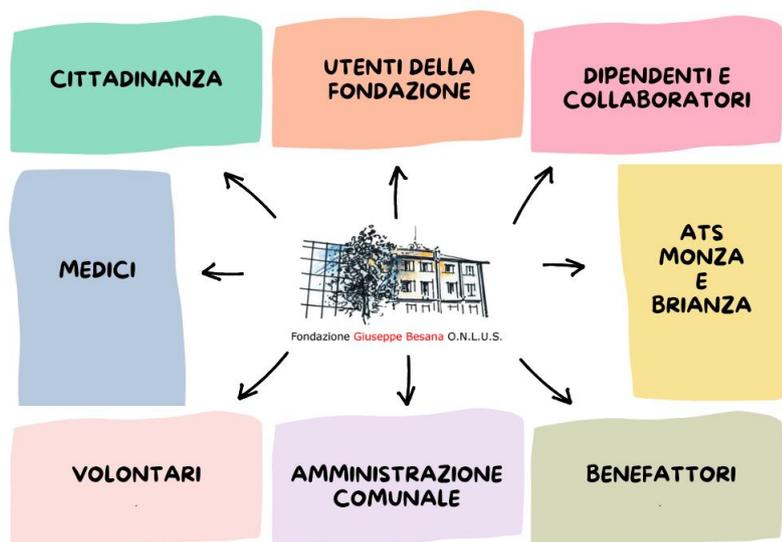
- **Partecipando alle iniziative** promosse dal gruppo "Insieme per i nonni"

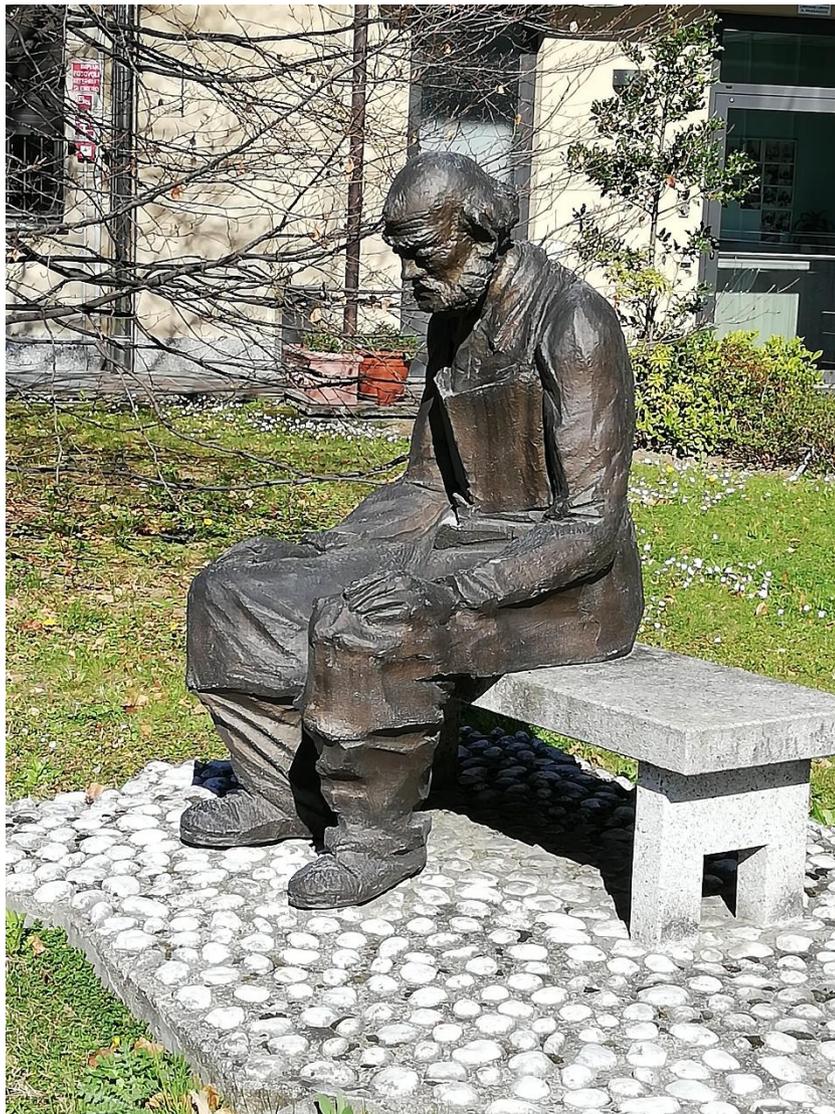
Per ricevere INVITI per le iniziative scrivere a: info@fondazionegiuseppebesana.it

Il presente Bilancio Sociale è stato concepito come documento pubblico rivolto a tutti gli stakeholder affinché possano trovare informazioni utili a valutare in che misura l'organizzazione considera e persegue gli obiettivi che ciascuno di essi ha a cuore.

Questo Bilancio Sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/05/2024 e verrà diffuso:

- a tutti i dipendenti e i collaboratori;
- agli ospiti della RSA e del Centro Diurno Integrato e ai loro parenti;
- ai residenti nei mini-alloggi protetti;
- agli enti pubblici di riferimento;
- alla comunità, con pubblicazione sul sito internet della Fondazione (www.fondazionegiuseppebesana.it).





FONDAZIONE GIUSEPPE BESANA ONLUS

Vicolo Luigi Rho 4/6 - 20821 MEDA
(MB)

tel. +39 0362 71723

mail:
info@fondazionegiuseppebesana.it